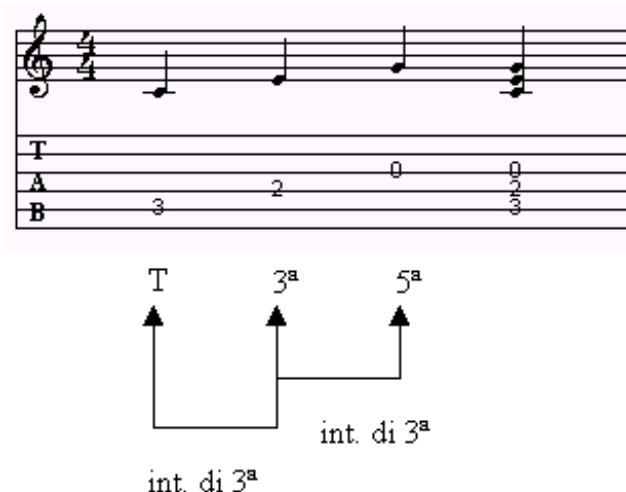


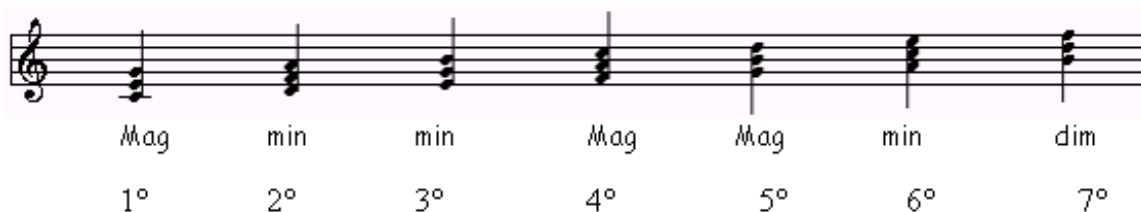
## Armonizzazione della scala maggiore

L'armonizzazione di una scala consiste nella creazione di triadi (accordi composti da tre note) costruite a partire da ciascun grado della scala stessa, ogni grado/nota di partenza rappresenta la tonica (o fondamentale) della triade. Ciascuna triade è formata dalla sovrapposizione di tre note appartenenti alla scala (delle quali la prima è la tonica), che distano tra loro intervalli di 3<sup>a</sup>.



Es. per formare la triade sul 1° della scala maggiore di C (nota C) si sovrappone al 1° la nota del 3° (nota E, che dista un intervallo di 3<sup>a</sup> dal 1°) e la nota del 5° (nota G che dista un intervallo di 3<sup>a</sup> dal 3°), si ottiene così una triade composta da tre note (in questo caso C E G) che chiameremo: tonica (T); terza (3<sup>a</sup>) e quinta (5<sup>a</sup>). Si procede allo stesso modo per tutti i 7 gradi.

Ad esempio per formare la triade sul 2° (nota D) si sovrappone al 2° la nota del 4° (nota F, che dista un intervallo di 3<sup>a</sup> dal 2°) e la nota del 6° (nota A che dista un intervallo di 3<sup>a</sup> dal 4°).



Si formano così sette triadi, una per ogni grado della scala

Come si vede dalla figura precedente le triadi costruite sulla scala maggiore possono essere maggiori, minori o diminuite, in base alla natura degli intervalli di 3<sup>a</sup> in essa contenuti, in particolare:

3<sup>a</sup> M + 3<sup>a</sup> m = triade maggiore

3<sup>a</sup> m + 3<sup>a</sup> M = triade minore

3<sup>a</sup> m + 3<sup>a</sup> m = triade diminuita

Ad esempio:

La triade di C costruita sul 1° è maggiore, infatti tra il C e il E c'è un intervallo di 3<sup>a</sup> M (2T) e tra il E e il G c'è un intervallo di 3<sup>a</sup> m (1T e 1/2); tra il C e il G c'è un intervallo di 5<sup>a</sup>G.

La triade di D costruita sul 2° è minore, infatti tra il D e il F c'è un intervallo di 3<sup>a</sup> m e tra il F e il A c'è un intervallo di 3<sup>a</sup> M; tra il D e il A c'è un intervallo di 5<sup>a</sup>G.

La triade di B costruita sul 7° è diminuita, infatti tra il B e il D c'è un intervallo di 3<sup>a</sup> m e tra il D e il F c'è un intervallo di 3<sup>a</sup> m; tra il B e il F c'è un intervallo di 5<sup>a</sup>dim

*abbreviazioni delle triadi*

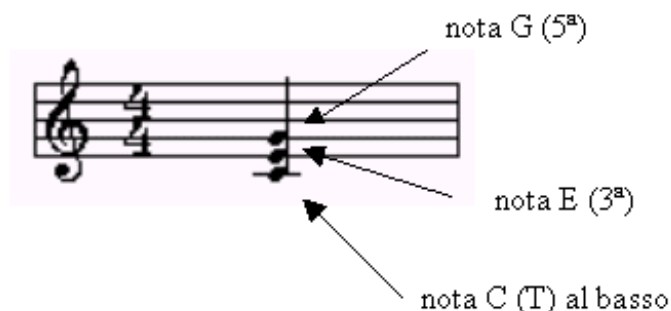
C maggiore:	C
C minore:	Cm
C diminuito:	Cdim
C eccedente:	Cecc

### **triadi: stato fondamentale e rivolti**

Le triadi sono gruppi di tre note suonate contemporaneamente: tonica (T o fondamentale), terza (3<sup>a</sup>) e quinta (5<sup>a</sup>).

Le triadi possono avere tre forme, a seconda di quale delle sue tre note è posta al basso.

Prendiamo come esempio la triade di C (C maggiore: C, E, G) della figura seguente, la triade è in stato fondamentale (SF) perchè la tonica si trova al basso.



Seguendo la figura successiva vediamo come si può proseguire per ottenere altre forme delle triadi. Se alziamo la T di una 8<sup>va</sup>, portandola al canto, otterremo la stessa triade ma con una diversa disposizione delle note, ora al basso non ci sarà più la T ma la 3<sup>a</sup>, le triadi che hanno questa disposizione si dicono in 1° rivolto (1R).

The diagram illustrates the process of inverting a triad. It consists of a treble clef staff and a bass staff. Above the treble staff, three triads are shown: SF (Standard Form), 1R (1st Inversion), and 2R (2nd Inversion). Arrows indicate the movement of notes between these forms. Labels above the staff indicate the intervals: 'alziamo la T di una 8<sup>va</sup>' (we raise the T by an octave) and 'alziamo la 3<sup>a</sup> di una 8<sup>va</sup>' (we raise the 3rd by an octave). Labels below the treble staff indicate the bass note: 'T al basso', '3<sup>a</sup> al basso', and '5<sup>a</sup> al basso'. Below the bass staff, a table shows the fingerings for the T, A, and B fingers in each position.

<b>T</b>			
<b>A</b>	5	5	5
<b>B</b>	7	7	5
	8		

E ancora se alziamo la 3<sup>a</sup> di una 8<sup>va</sup>, portandola al canto, al basso non ci sarà più la 3<sup>a</sup> ma la 5<sup>a</sup>, le triadi che hanno questa disposizione si dicono in 2° rivolto (2R).

Si tratta sempre della stessa triade in quanto le note sono sempre le stesse ma avranno un responso sonoro differente perchè le note sono disposte diversamente.

La tabella seguente per riassumere:

5 <sup>a</sup>	T	T
3 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>
T	3 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
SF	1R	2R